

Coltellate tra giovani spacciatori: arrestato un 28enne a Caronno Pertusella

Pubblicato: Martedì 7 Maggio 2024



I Carabinieri di Saronno hanno **arrestato** nei giorni scorsi **un 28enne** con l'**accusa di aver tentato di uccidere a coltellate un 17enne** la sera dell'11 marzo scorso, nei pressi della stazione ferroviaria di **Saronno Sud**. I protagonisti della vicenda sono **due tunisini**, legati da vincoli di parentela: al momento dell'aggressione il 17enne era da poco arrivato in Italia ed era **irregolare** mentre il 28enne era già stato colpito da un **provvedimento di espulsione** che, però, non era stato rispettato.

L'ambiente è quello dello **spaccio di stupefacenti** e l'accoltellamento era avvenuto nella **zona boschiva di Cascina Colombara**: solo il rapido intervento dei sanitari e il trasporto d'urgenza all'ospedale Niguarda di Milano avevano **permesso di salvare la vita** al giovane di origine maghrebina. Le indagini successive sono state svolte dagli uomini del Nucleo Operativo di Saronno e coordinate dalla Procura di Busto Arsizio.

I militari dell'Arma hanno **ricostruito l'accaduto** in queste settimane per arrivare all'arresto del colpevole, superando – spiegano i Carabinieri in un comunicato stampa – una serie di ostacoli causati **dall'atteggiamento omertoso** di molti potenziali testimoni. A quanto pare l'accoltellatore è noto nell'ambiente degli spacciatori per essere particolarmente **aggressivo**: quella sera ci fu un litigio con il giovane connazionale causato **dall'utilizzo di una bicicletta** e nel corso della discussione il 28enne ha sferrato due **fendenti all'altezza dell'addome** della vittima.

Nell'ultimo periodo, il **sospettato ha cambiato almeno due volte abitazione**, forse per il sospetto di essere pedinato. I Carabinieri hanno però **monitorato un edificio a corte di Caronno Pertusella** e quando hanno avuto la certezza che l'uomo fosse all'interno di un appartamento sono intervenuti e lo hanno trovato nascosto in uno stanzino nel tentativo di non farsi arrestare. Il 28enne tunisino ha quindi ricevuto la notifica del provvedimento cautelare emesso dall'Autorità Giudiziaria ed è stato **portato in carcere a Busto Arsizio**. L'uomo, un italiano, che gli ha fornito ospitalità negli ultimi giorni invece è stato denunciato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it